

**SGRASS EXTRA**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione

**SGRASS EXTRA**

UFI :

**5K50-U0AP-R00S-NSR0****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

**Detergente sgrassante idoneo HACCP****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale

**UNI.RA. S.R.L.**

Indirizzo

**VIA PER LA VAL DI CECINA, 52**

Località e Stato

**57023 CECINA (LI)  
ITALIA****tel. 0586/660442****fax 0586/661669**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore:

**info@unira.it****UNI.RA. SRL****1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**UNI.RA. SRL 0039-0586-660442 lun.-ven. orario 8.30-12.30 14.30-18.30  
Centro Antiveleni Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda -Milano)  
Centro Antiveleni Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

**H319****Provoca grave irritazione oculare.**

Irritazione cutanea, categoria 2

**H315****Provoca irritazione cutanea.****2.2. Elementi dell'etichetta**


Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.


Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

**Attenzione**

	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 2/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)
<p>Indicazioni di pericolo:</p> <p><b>H319</b> Provoca grave irritazione oculare.</p> <p><b>H315</b> Provoca irritazione cutanea.</p> <p>Consigli di prudenza:</p> <p><b>P280</b> Proteggere gli occhi / il viso.</p> <p><b>P264</b> Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.</p> <p><b>P337+P313</b> Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.</p> <p><b>Contiene:</b> Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs (Content (W/W)):&gt;=97%</p>		
<p>2.3. Altri pericoli</p> <p>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.</p> <p>Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.</p>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2-BUTOSSIETANOLO</b>		
INDEX 603-014-00-0	10 ≤ x < 15	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
<b>Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs (Content (W/W)):&gt;=97%</b>		
INDEX -	5 ≤ x < 15	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
CE 287-494-3		STA Orale: 500 mg/kg
CAS 85536-14-7		
Reg. REACH 01-2119490234-40-XXXX		
<b>IDROSSIDO DI SODIO</b>		
INDEX 011-002-00-6	0,5 ≤ x < 1	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		Met. Corr. 1 H290: ≥ 2% - < 5%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 2% - < 5%, Skin Corr. 1C H314: ≥ 2% - < 5%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5% - < 2%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5% - < 2%
CAS 1310-73-2		
Reg. REACH 01-2119457892-27		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.		
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.		

	<b>UNI.RA. S.R.L.</b>	Revisione n. 9
	<b>SGRASS EXTRA</b>	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 3/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)

**OCCHI:** Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**INFORMAZIONI GENERALI**


Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 4/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.  
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale


8.1. Parametri di controllo


Riferimenti normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2023
GBR	United Kingdom	
EU	OEL EU	
	TLV-ACGIH	

2-BUTOSSIETANOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE

	UNI.RA. S.R.L.				Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA				Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 5/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)
TLV-ACGIH	97	20			
IDROSSIDO DI SODIO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
WEL	GBR		2		
TLV-ACGIH			2 (C)		
Legenda:(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.					
8.2. Controlli dell'esposizione					
<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.</p> <p>Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.</p> <p>I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.</p> <p>Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.</p>					
PROTEZIONE DELLE MANI					
<p>Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.</p> <p>Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.</p> <p>Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.</p>					
PROTEZIONE DELLA PELLE					
<p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p>					
PROTEZIONE DEGLI OCCHI					
<p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p>					
PROTEZIONE RESPIRATORIA					
<p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p>					
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE					
<p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p>					
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche					
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali					
Proprietà	Valore	Informazioni			
Stato Fisico	liquido				
Colore	Giallo fluorescente				
Odore	Mela verde				
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C				
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C				
Infiammabilità	non disponibile				
Limite inferiore esplosività	non disponibile				
Limite superiore esplosività	non disponibile				

	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9																						
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 6/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)																						
<table><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>non applicabile</td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>pH</td><td>9,5 ± 0,5</td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>solubile in acqua</td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>1,05 ± 0,05</td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td></tr></table>			Punto di infiammabilità	non applicabile	Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Temperatura di decomposizione	non disponibile	pH	9,5 ± 0,5	Viscosità cinematica	non disponibile	Solubilità	solubile in acqua	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Tensione di vapore	non disponibile	Densità e/o Densità relativa	1,05 ± 0,05	Densità di vapore relativa	non disponibile	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Punto di infiammabilità	non applicabile																							
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																							
Temperatura di decomposizione	non disponibile																							
pH	9,5 ± 0,5																							
Viscosità cinematica	non disponibile																							
Solubilità	solubile in acqua																							
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile																							
Tensione di vapore	non disponibile																							
Densità e/o Densità relativa	1,05 ± 0,05																							
Densità di vapore relativa	non disponibile																							
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																							
<b>9.2. Altre informazioni</b>																								
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																								
Informazioni non disponibili																								
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																								
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	17,97 %																							
<b>SEZIONE 10. Stabilità e reattività</b>																								
<b>10.1. Reattività</b>																								
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																								
2-BUTOSSIETANOLO																								
Si decompone per effetto del calore.																								
<b>10.2. Stabilità chimica</b>																								
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																								
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>																								
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.																								
2-BUTOSSIETANOLO																								
Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.																								
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>																								
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.																								
2-BUTOSSIETANOLO																								
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.																								
IDROSSIDO DI SODIO																								

	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 7/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)
Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.		
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>		
IDROSSIDO DI SODIO		
Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,zinco,piombo,alluminio,acqua,liquidi infiammabili.		
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>		
2-BUTOSSIETANOLO		
Può sviluppare: idrogeno.		
<b>SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche</b>		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l		
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg		
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)		
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Orale): 1200 mg/kg Guinea pig		
LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l/4h Rat		
Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs (Content (W/W):>=97%		
STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP		
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)		
IDROSSIDO DI SODIO		
LD50 (Cutanea): 1350 mg/kg Rat		
LD50 (Orale): 1350 mg/kg Rat		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

2-BUTOSSIETANOLO		
LC50 - Pesci		1250 mg/l/96h anguella
EC50 - Crostacei		1700 mg/l/48h Dafne
Benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl		
derivs (Content (W/W):>=97%		
LC50 - Pesci		< 10 mg/l/96h Brachydanio rerio/L50
EC50 - Crostacei		< 10 mg/l/48h Acquatic invertebrates EC50


12.2. Persistenza e degradabilità

IDROSSIDO DI SODIO		
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile		
2-BUTOSSIETANOLO		
Solubilità in acqua		1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-BUTOSSIETANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		0,81



	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 9/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

4.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3

Sostanze contenute  
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari


I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	11,80 %
ACQUA		80,57 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 11/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

	UNI.RA. S.R.L.	Revisione n. 9
	SGRASS EXTRA	Data revisione 27/02/2024 Stampata il 27/02/2024 Pagina n. 12/12 Sostituisce la revisione:8 (Stampata il: 27/02/2024)
<p>1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.</p> <p>Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 04 / 11.</p>		